



Nel 2006 veniva costituito **Prosolidar - Fondo nazionale del settore del credito per progetti di solidarietà - Onlus**, quale risultato di un'attività pluriennale di progetti di solidarietà, che tutti i Sindacati del Credito e l' Associazione Bancaria Italiana hanno deciso di rendere permanente.

In quella occasione le Parti Sociali hanno fatto una scelta che rappresenta **una novità assoluta**, in Europa e nel mondo, nel panorama delle relazioni industriali.

Prosolidar è la prima ed unica esperienza di un Ente voluto dalle parti in un contratto nazionale, **esclusivamente dedicato a progetti di solidarietà** e finanziato attraverso il "match-gifting", cioè la condivisione del contributo in misura uguale tra lavoratori ed imprese.

La gestione del Fondo è assicurata da rappresentanti dell'ABI e delle Segreterie Nazionali delle Organizzazioni Sindacali del settore del Credito; il contributo dei lavoratori è fissato nella misura di 6 euro annui da trattenere sull'importo della 13.ma mensilità e, per ogni dipendente che volontariamente aderisce, di altrettanti che vengono versati dall'azienda presso cui il dipendente presta servizio.

Questo ha permesso, negli oltre quattro anni di vita di Prosolidar, di finanziare decine di iniziative, in Italia e all'estero, come testimonia la mole di documentazione consultabile on-line sul sito www.prosolidar.eu, per una raccolta totale di **oltre 2,8 milioni di euro** e progetti finanziati per quasi 1,5 milioni nell'anno in corso.

Visti questi risultati, ABI e Organizzazioni Sindacali nazionali, nell'intento di stabilizzare e valorizzare l'attività del Fondo, per far fronte efficacemente alle crescenti richieste di contribuzione provenienti dal mondo dell'associazionismo, dalle ONG umanitarie, dalle tante persone impegnate nel volontariato, hanno sottoscritto un **nuovo accordo** che stabilisce quanto segue:

1. **Tutti i lavoratori e le lavoratrici dipendenti da aziende di credito conferenti ad ABI mandato di rappresentanza sindacale contribuiranno al Fondo Prosolidar, a far tempo dall'anno 2010**, nella misura fissata rispettivamente in 6 euro annui a carico del dipendente e di altrettanti a carico dell'azienda, **salvo diversa volontà dell'interessato/a, da esprimersi per iscritto secondo l'allegato testo;**
2. Il contributo relativo all'anno in corso sarà trattenuto sulla busta paga del mese di febbraio 2011, mentre quello relativo al prossimo anno ed agli anni successivi riprenderà la consueta cadenza sull'importo della 13.ma mensilità.

Siamo certi che tutte le lavoratrici e i lavoratori bancari sapranno apprezzare questa iniziativa, soprattutto in un momento in cui la crisi colpisce i più deboli ed i meno garantiti e dove più forte occorre far sentire la voce della solidarietà.

Roma, 08 luglio 2010

LE SEGRETERIE NAZIONALI

Allegato:

Modulo di revoca di adesione al Fondo Prosolidar

Io sottoscritto/a.....matr.n.....
dipendente da.....

non intendo contribuire a Prosolidar – Fondo Nazionale del Settore del Credito per Progetti di Solidarietà – Onlus e pertanto non autorizzo l’Azienda ad effettuare la trattenuta di 6 (sei) euro all’anno dalla busta paga del mese di Febbraio 2011 e negli anni successivi. Qualora intenda successivamente contribuire al Fondo ne darò tempestiva comunicazione all’Azienda.

.....